

## **Perchè questo sito?**

Scritto da Silvana Grippi

Venerdì 05 Febbraio 2010 09:27 - Ultimo aggiornamento Lunedì 22 Febbraio 2010 09:46

---

## **Perché questo sito?**

In questa società frenetica, l'importanza della comunicazione ci porta ad essere - presenti come attori e fruitori allo stesso tempo - sempre sensibili e attenti ai fatti e alle notizie per poi arrivare ad esprimere le nostre opinioni.

Abbiamo scelto una linea editoriale per rendere pubbliche quelle 'informazioni minori' che non trovano spazio nei media, in quanto le riviste e i quotidiani danno risalto solo alle notizie richieste dal mercato, per un immediato introito: ecco perché fioriscono tante fotonotizie da gossip.

La redazione che sceglie giornalmente le notizie è motivata da una logica "no profit" e quindi lontana da domanda e offerta.

Riteniamo utile ed essenziale, per poter vivere in questa società, far conoscere e informare sia sul sociale che sul culturale, non trascurando la politica ma nello stesso tempo dando 'opinioni' che non sempre ci trovano tutti concordi.

"Ognuno dica la sua..." era la provocazione che il professor Pio Baldelli usava durante le sue lezioni di Comunicazione di Massa a Firenze negli anni ottanta.

## **Chi siamo?**

Siamo una associazione di volontariato, che pratica la comunicazione come impegno sociale per una condivisione di relazioni pubbliche tese a informare e controinformare. Riteniamo infatti che le informazioni utili debbano essere diffuse gratuitamente in modo che tutti ne possano beneficiare.

Stiamo prestando attenzione a quelle piccole cose che non fanno notizia, lasciando spazio ai giovani che provano per la prima volta ad immettersi nel mondo dei nuovi linguaggi espressivi con stage e seminari.

## Perchè questo sito?

Scritto da Silvana Grippi

Venerdì 05 Febbraio 2010 09:27 - Ultimo aggiornamento Lunedì 22 Febbraio 2010 09:46

---

## Cosa intendiamo proporre?

La formazione è un primo passo per trasmettere codici di lettura, di azione e l'uso della giusta chiave per distinguere i messaggi utili da quelli inutili fino ad arrivare alla loro decodificazione.

Condividere le informazioni per la controinformazione è l'insegnamento che il nostro ex Presidente Prof. Pio Baldelli ci ha trasmesso.

Il terreno su cui interveniamo è come **una finestra aperta verso un paesaggio umano** che ci interessa e ci sorprende, oppure come una visione terrazzata che ci apre verso l'orizzonte.

Ringraziamo i nostri lettori per la collaborazione e i suggerimenti che intendono fornirci.

Silvana Grippi

[redazione@deapress.com](mailto:redazione@deapress.com)